

Pedalo... e sto in pace con il mondo

Le passioni nascono spesso in modo del tutto inaspettato e improvviso: così è successo per Salvatore Minnicino con la bicicletta. Siciliano doc di Nissoria (EN), catapultato tra i monti e i nevai dell'Alta Valle per motivi di lavoro (è prof. di sala all'istituto alberghiero di Bormio), si è ritrovato per caso in sella a una bicicletta e non ha più smesso di pedalare, tanto che oggi, non contento di aver già scalato in lungo e in largo i nostri passi, si lancia in avventure sui pedali molto più impegnative. Una delle sue ultime imprese è stato un viaggio a Roma in compagnia dei giovani nipoti, 650 km da Fontanella (BG) fino alla Città Eterna.

Com'è che un isolano a digiuno di sport si trapianta così bene in montagna da diventare un provetto ciclista?

Non me lo spiego nemmeno io! È successo e basta, ma di questo devo ringraziare chi mi ha iniziato alla bicicletta ovvero Marco Andreola e Fabio Perego. Io sono arrivato qui nel 2005 che non sapevo nulla di biciclette, nel 2016 mi hanno avvicinato al mondo del ciclismo e poi, piano piano, mi sono appassionato e ora non mi fermo più! Pensare che prima mi annoiavo anche solo a vedere il Giro d'Italia - che ci trovano di interessante? - mi chiedevo...

Forse avevi questa passione nascosta ed è bastato darti uno stimolo...

A dire il vero, io sono un gran testardo e se mi metto in mente qualcosa faccio di tutto per arrivarci. Ho preso la mia prima bici per iniziare a fare qualche giretto, ma già



nel 2016 ho fatto il mio primo Stelvio con Marco: dopo, sono stato male per una settimana, però che soddisfazione!!! Da lì non mi sono più fermato e ora il mio tempo libero lo passo quasi sempre in sella, per la gioia di mia moglie!!!

Cosa ti dà il ciclismo?

È un mix di sensazioni: la libertà, il viaggio, la soddisfazione dopo una salita, ma anche quella stanchezza che ti fa sentire pienamente appagato. Quando rientro da un lungo tour in bicicletta, mi sento in pace con il mondo e questo si riflette positivamente nei rapporti con gli altri e sul lavoro.

Forse si tratta non tanto di un semplice esercizio fisico, quanto di un viaggio mentale...

Sì, il ciclismo è un viaggio di scoperta ed è per questo che cerco di spingermi a fare cose nuove, a vedere posti

nuovi. Qui in Alta Valle noi abbiamo un mondo favoloso per pedalare, però è anche bello spaziare alla scoperta di altro. E non sottovalutiamo l'impatto ecosostenibile del viaggiare in bicicletta, è un turismo pulito, oltre a farmi sentire bene con me stesso e gli altri.

Quindi non sei un fanatico del cronometro?

Noi italiani siamo attaccati al Garmin, c'è poco da fare! Anche io, se vado in bici, ci tengo a migliorare i miei tempi, però è una sfida con me stesso. E poi, avere un obiettivo di miglioramento aiuta, è uno stimolo in più, anche se la performance non deve diventare preponderante da far perdere di vista il resto.

dal 1921 caramelle, confetti, bomboniere

Friedli

visitate la nostra esposizione

in Via Santa Barbara, 10 - Bormio - Tel. 0342.901400

SUPERMERCATO

GURINI

Alimentari - Bazar - Casalinghi - Giornali - Giocattoli

Come programmi i tuoi lunghi giri?

A volte nascono in modo improvviso, come quello dello scorso anno: ho deciso di partire e via! 11 ore in sella tra la Valtellina e l'Engadina per un giro ad anello Villa di Tirano-Bormio-Livigno-St. Moritz-Chiavenna-Morbegno-Sondrio-Villa. Fu la mia prima esperienza lunga e ne rimasi completamente soddisfatto, così per il 2021 ho programmato il viaggio a Roma con i miei nipoti, attraverso l'Emilia e la Toscana: in 4 tappe eravamo nella capitale dopo 650 km, 6200 mt di dislivello e 6 kg di valigia al seguito! Un'emozione fortissima arrivare in piazza S. Pietro con la bicicletta, era la degna conclusione di un viaggio affascinante attraverso le bellezze dell'Italia. E poi, mi sono rimasti dentro gli incontri con le persone, alcune ci hanno accompagnato, altre ci hanno aiutato, parecchie incuriosite dal nostro progetto... è stata una carica di umanità che ci ha riempito il cuore.

Come vi siete trovati con le condizioni delle strade e delle ciclabili?

Abbiamo pedalato con tutte le condizioni stradali possibili: dalle arterie a grande percorrenza alle ciclabili. Nel primo caso, ovviamente, con gli automobilisti infastiditi, soprattutto se la strada era sconnessa e ci costringeva a stare nel mezzo della carreggiata. Il Sentiero Valtellina, invece, è ottimo e si viaggia tranquilli per buona parte della valle, anche se mancano ancora dei pezzi (terribile è l'attraversamento da Ardenno a Talamona...). In Toscana si pedala meravigliosamente bene, strade belle e poco frequentate, è il massimo per un ciclista!

Hai altri progetti in serbo?

Ci sto lavorando...

Grazie prof., ti terremo d'occhio!

Anna



iGreen
Hi-Tech Frames

Quattro buone ragioni
per innamorarsi a prima vista.



Ultra leggero

Pesa solo 5 grammi,
così puoi dimenticarti di averlo addosso.

Super flessibile

Un materiale con memoria di forma,
così flessibile e resistente che torna sempre perfetto.

Iper colorato

Aste e montatura colorate ed intercambiabili,
così avrai infinite possibilità di scelta.

Extra comodo

Un comfort inimitabile,
così puoi indossarlo tutto il giorno.

Se li provi non li togli più.



GRUPPO
GREENVISION
CENTRI OTTICI SELEZIONATI

Numero Verde
800-700100

OCCHI 1907

Via Roma, 6 - 23032 Bormio -So- 0342.901390